

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

ORIGINALE

Numero	8
Data	20/04/2023
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

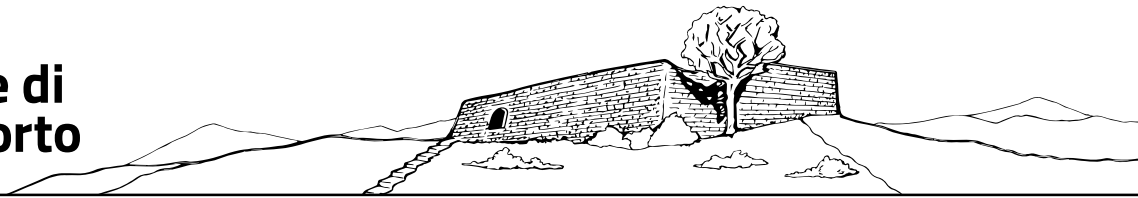
L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di aprile alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, il Consiglio Comunale convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti.

Dei Signori consiglieri a questo Comune e in carica, risultano:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	ROSSI ROBERTO GIUSEPPE	SINDACO	X	
2.	LO MONACO ROBERTO	CONSIGLIERE	X	
3.	GALIZZI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	X	
4.	PROMETTI STEFANIA	CONSIGLIERE	X	
5.	SIGNORELLI MATTIA	CONSIGLIERE	X	
6.	ROSSI GIOVANNI LUIGI	CONSIGLIERE	X	
7.	ROSSI ANNALISA	CONSIGLIERE	X	
8.	SETOLINI ALEX	CONSIGLIERE	X	
9.	BELOTTI DARIO	CONSIGLIERE	X	
10.	PREDA GIULIO	CONSIGLIERE	X	
11.	PEZZOTTA JLENIA	CONSIGLIERE	X	
12.	VALTELLINA CHIARA CAMILLA	CONSIGLIERE	X	
13.	SALVI ALFREDO GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Rosario Bua, il quale cura la redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Roberto Giuseppe Rossi, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri comunali a discutere in seduta sull'argomento in oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1° gennaio 2014, un nuovo tributo, denominato Imposta Unica Municipale (IUC), composto dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI) e nel tributo sui servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1 comma 738 della legge n. 160 del 23 dicembre 2019, che ha previsto, a decorrere dal 2020, l'abolizione della IUC, ad eccezione delle norme relative alla TARI;

VISTO il D.lgs. n. 116 del 3 settembre 2020, che ha profondamente innovato la disciplina del trattamento dei rifiuti, eliminando la categoria dei rifiuti assimilati agli urbani e definendo per legge le tipologie di rifiuti considerati "urbani" (e come tali sottoposti all'ambito del servizio comunale e quindi della relativa tassa) e quelli invece classificati come "speciali" (che invece non rientrano nel perimetro del servizio comunale e quindi non possono essere oggetto di tassazione);

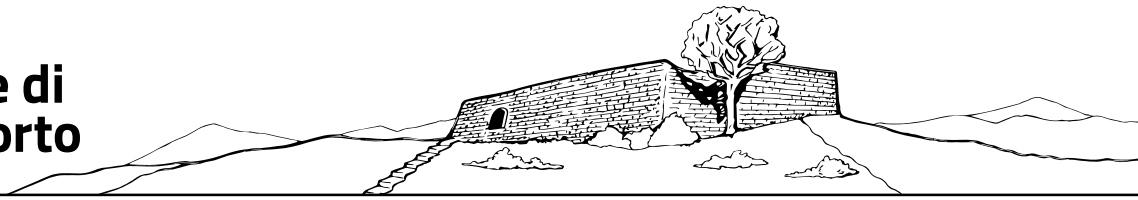
CONSIDERATO che tale riforma ha un notevole impatto sull'applicazione della Tari, in quanto alcune categorie produttive (attività produttive e magazzini collegati ad attività industriali) potranno essere tassate solo parzialmente (per i servizi comunali di cui comunque usufruiscono, come lo spazzamento strade), mentre altre potranno ottenere una riduzione della tassazione qualora comunichino al comune entro il 31 maggio di ogni anno la decisione di smaltire autonomamente una quota dei rifiuti urbani da esse prodotte ;

RICHIAMATA la delibera 18 gennaio 2022 n.15/2022 ARERA che ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che impone il rispetto di una serie di obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i Comuni che gestiscono direttamente il tributo TARI - a decorrere dal 1° gennaio 2023 (art. 1, comma 2, delibera 15/2022).

RAVVISATA la necessità di apportare modifiche al regolamento comunale vigente per adeguarlo alla nuova disciplina, in particolare eliminando il riferimento ai rifiuti assimilati, disciplinando il regime applicabile alle attività industriali e ai magazzini e rivedendo alcune norme non più coerenti con il quadro normativo vigente, oltre che per una migliore formulazione di alcuni aspetti del tributo;

RITENUTO opportuno per ragioni di chiarezza di non limitarsi a modificare il regolamento vigente ma di procedere all'approvazione di un nuovo regolamento;

CONSIDERATA la potestà regolamentare del comune in materia di entrate, anche tributarie prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dall'art. 3 comma 4 del D.lgs. n. 267 del 2000;



VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO l'art. 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che differisce al 30 aprile 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025;

ASCOLTATO l'intervento del Sindaco Rossi R., che introduce l'argomento posto al punto n. 6 dell'ordine del giorno, cedendo la parola all'assessore Signorelli M. per illustrare nel dettaglio il nuovo regolamento per la disciplina della Tari;

SENTITO l'intervento dell'assessore Signorelli M., il quale richiama le direttive emanate da Arera con la delibera n. 15/2022, da cui è emersa quindi la necessità di elaborare un testo regolamentare aggiornato per recepire le nuove indicazioni finalizzate a migliorare la qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il rapporto con l'utenza.

UDITO il consigliere Preda G. il quale ricorda che recentemente, con deliberazione consiliare n. 30 del 9 luglio 2020, era stato approvato un analogo regolamento di 32 articoli. Il regolamento prevedeva l'ampliamento delle superfici soggette alla tassa dei rifiuti, mentre venivano esonerati dalla tassa, gli edifici pubblici e scolastici, compresi quelli religiosi. Gli anni scorsi, vennero approvati diversi nuovi regolamenti, che disciplinavano la tassa sui rifiuti. Ora siamo all'ennesimo nuovo regolamento. Non entra nel merito perché qualsiasi proposta di integrazione o modifica sarebbe respinta, come già avvenuto in passato. Chiede notizie sull'andamento della raccolta differenziata. Conclude con il voto contrario del gruppo.

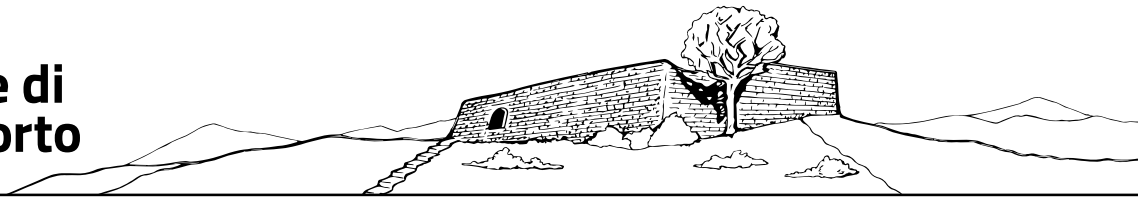
VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale e dal responsabile del settore interessato, ex art. 49 T.U. n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione;

VISTO il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il T.U.E.L., approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e successive modifiche;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale;



Atteso che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito:
Consiglieri presenti n. 13, Votanti n. 13, Astenuti n. 0,
Voti favorevoli n. 9, Contrari n. 4 (Preda G., Pezzotta J., Salvi A.G., Valtellina C.),

DELIBERA

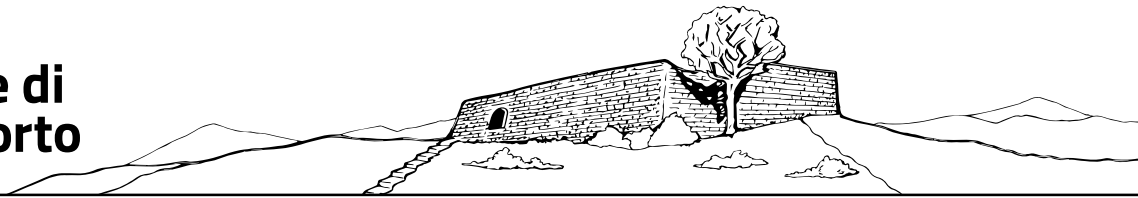
1. Di approvare il nuovo regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il nuovo regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2023.
3. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
4. Di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, il regolamento allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,
VISTO l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)
Con voti favorevoli n. 9, Contrari n. 4 (Preda G., Pezzotta J., Salvi A.G., Valtellina C.),
astenuiti n. 0, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.



Deliberazione di Consiglio Comunale

Numero	8
Data	20/04/2023
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Roberto Giuseppe Rossi
Sindaco

Dott. Rosario Bua
Segretario

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate